

SOLENNITA' – FESTE – RICORRENZE DIVERSE - LETTURE POLIGLOTTE

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI * – letture della 2a Messa -

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura "ufficiale")

Is 25,6a.7-9

TESTO ITALIANO

⁶ [In quel giorno,] preparerò il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, [un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.] ⁷ Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. ⁸ Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹ E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza.

TESTO ITALIANO

⁶ Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. ^{7b} Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **RIT.**

¹⁷ Allarga il mio cuore angosciato, liberami dagli affanni. ¹⁸ Vedi la mia povertà e la mia fatica e perdona tutti i miei peccati. **RIT.**

^{20a} Proteggimi, portami in salvo; che io non resti deluso, ²¹ Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato. **RIT.**

TESTO ITALIANO

¹⁴ [Fratelli,] tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵ E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». ¹⁶ Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷ E

TESTO EBRAICO

6 וְעָשָׂה יְהוָה צְבָאוֹת לְכָל-הָעַמִּים בְּהַר הַזֶּה מִשְׁתֵּה שְׂמָנִים [מִשְׁתֵּה שְׂמָרִים שְׂמָנִים מִמְּחֵם שְׂמָרִים מִזְקָקִים:]
7 וּבִלְעַ בְּהַר הַזֶּה פְּגִי-הַלּוֹטוּ הַלּוֹט
עַל-כָּל-הָעַמִּים וְהַמַּסְכָּה הַנְּסוּכָה
עַל-כָּל-הַגּוֹיִם:
8 בְּלַע הַמּוֹת לְנֶצַח וּמָחָה אֲדֹנָי יְהוִה דְּמָעָה
מֵעַל כָּל-פָּנִים וְחָרַפְתָּ עִמּוֹ יִסֹּר מֵעַל
כָּל-הָאָרֶץ כִּי יְהוָה דִּבֶּר: פ
9 וְאָמַר בְּיָוֵם הַהוּא הִנֵּה אֵל הַיָּנוּי זֶה קִיְנוּ לּוֹ
וְיִוְשִׁיעֵנוּ זֶה יְהוָה קִיְנוּ לּוֹ נְגִילָה וְנִשְׂמַחָה
בִּישׁוּעָתוֹ:

TESTO EBRAICO

6 זְכַר-רַחֲמֶיךָ יְהוָה וַחֲסָדֶיךָ כִּי
מֵעוֹלָם הֵמָּה:
7b כְּחֲסָדֶיךָ זְכַר-לִי-אַתָּה לְמַעַן
טוֹבֶיךָ יְהוָה:
17 צָרוֹת לִבִּי הִרְחִיבוּ
מִמְצַוִּקוֹתַי הוֹצִיאֵנִי:
18 רָאָה עֵינָי וְעַמְלִי וְשָׂא
לְכָל-חַטָּאוֹתַי:
20a שְׁמֶרְךָ נַפְשִׁי וְהַצִּילֵנִי
אֶל-אֲבוֹשׁ
21 תָּם-וְיֹשֶׁר יִצְרֹנִי כִּי קִוִּיתִיךָ:

Dal Salmo 25 (24)

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

24:6 Recordare miserationum tuarum Domine et misericordiarum tuarum quia ex sempiterno sunt
24:7b recordare mei propter bonitatem tuam Domine.
24:17 Tribulationes cordis mei multiplicatae sunt de angustiis meis educ me
24:18 vide afflictionem meam et laborem meum et porta omnia peccata mea.
24:20a Custodi animam meam et libera me non confundar
24:21 simplicitas et aequitas servabunt me quia expectavi te.

Rm 8,14-23

TESTO GRECO

8.14 ὅσοι γὰρ πνεύματι θεοῦ ἄγονται, οὗτοι υἱοὶ θεοῦ εἰσιν.
8.15 οὐ γὰρ ἐλάβετε πνεῦμα δουλείας ἀλλὰ εἰς φόβον ἀλλὰ ἐλάβετε πνεῦμα υἰοθεσίας ἐν ᾧ κρᾶζομεν, Ἀββὰ ὁ πατήρ.
8.16 αὐτὸ τὸ πνεῦμα συμμαρτυρεῖ τῷ πνεύματι ἡμῶν ὅτι ἐσμὲν τέκνα θεοῦ. 8.17 εἰ δὲ τέκνα, καὶ κληρονόμοι: κληρονόμοι μὲν θεοῦ, συγκαληρονόμοι δὲ Χριστοῦ, εἴπερ

TESTO LATINO

25:6 Et faciet Dominus exercituum omnibus populis in monte hoc convivium pinguium [convivium vindemiae pinguium medullatorum vindemiae defecatae] 25:7 et praecipitabit in monte isto faciem vinculi conligati super omnes populos et telam quam orditus est super universas nationes
25:8 praecipitabit mortem in sempiternum et auferet Dominus Deus lacrimam ab omni facie et obprobrium populi sui auferet de universa terra quia Dominus locutus est 25:9 et dicet in die illa ecce Deus noster iste expectavimus eum et salvabit nos iste Dominus sustinimus eum exultabimus et laetabimur in salutari eius.

TESTO GRECO

24.6 μνήσθητι τῶν οἰκτιρμῶν σου κύριε καὶ τὰ ἐλέη σου ὅτι ἀπὸ τοῦ αἰῶνός εἰσιν 24.7b μνήσθητί μου σὺ ἕνεκα τῆς χρηστότητός σου κύριε.
24.17 αἱ θλίψεις τῆς καρδίας μου ἐπλατύνθησαν ἐκ τῶν ἀναγκῶν μου ἐξάγαγέ με 24.18 ἰδὲ τὴν ταπείνωσίν μου καὶ τὸν κόπον μου καὶ ἄφες πάσας τὰς ἁμαρτίας μου.
24.20a φύλαξον τὴν ψυχὴν μου καὶ ῥύσαι με μὴ καταισχυνηθῆην
24.21 ἄκακοι καὶ εὐθεῖς ἐκολλῶντό μοι ὅτι ὑπέμεινά σε κύριε.

TESTO GRECO

25.6 καὶ ποιήσει κύριος σαβαωθ πᾶσι τοῖς ἔθνεσιν ἐπὶ τὸ ὄρος τοῦτο [πίονται εὐφροσύνην πίονται οἶνον χρίσονται μύρον]
25.7 ἐν τῷ ὄρει τούτῳ παράδος ταῦτα πάντα τοῖς ἔθνεσιν ἢ γὰρ βουλή αὕτη ἐπὶ πάντα τὰ ἔθνη
25.8 κατέπειν ὁ θάνατος ἰσχύσας καὶ πάλιν ἀφείλεν ὁ θεὸς πᾶν δάκρυον ἀπὸ παντὸς προσώπου τὸ ὄνειδος τοῦ λαοῦ ἀφείλεν ἀπὸ πάσης τῆς γῆς τὸ γὰρ στόμα κυρίου ἐλάλησεν
25.9 καὶ ἐροῦσιν τῇ ἡμέρᾳ ἐκείνῃ ἰδοὺ ὁ θεὸς ἡμῶν ἐφ' ᾧ ἠλπίζομεν καὶ ἠγαλλιώμεθα καὶ εὐφρανθήσομεθα ἐπὶ τῇ σωτηρίᾳ ἡμῶν.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

24:6 Reminiscere miserationum tuarum Domine et misericordiarum tuarum quia a saeculo sunt 24:7b memento mei tu propter bonitatem tuam Domine.
24:17 Tribulationes cordis mei multiplicatae sunt de necessitatibus meis erue me
24:18 vide humilitatem meam et laborem meum et dimitte universa delicta mea.
24:20a custodi animam meam et erue me non erubescam
24:21 innocentes et recti adhererunt mihi quia sustinui te.

TESTO LATINO

8:14 Quicumque enim Spiritu Dei aguntur hii filii sunt Dei 8:15 non enim accepistis spiritum servitutis iterum in timore sed accepistis Spiritum adoptionis filiorum in quo clamamus Abba Pater 8:16 ipse Spiritus testimonium reddit spiritui nostro quod sumus filii Dei 8:17 si autem filii et heredes

se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. ²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. ²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

συμπάσχομεν ἵνα καὶ συνδοξασθῶμεν. 8.18 Λογίζομαι γὰρ ὅτι οὐκ ἄξια τὰ παθήματα τοῦ νῦν καιροῦ πρὸς τὴν μέλλουσαν δόξαν ἀποκαλυφθῆναι εἰς ἡμᾶς.

8.19 ἡ γὰρ ἀποκαρδοκία τῆς κτίσεως τὴν ἀποκάλυψιν τῶν υἰῶν τοῦ θεοῦ ἀπεκδέχεται.

8.20 τῇ γὰρ ματαίῳτητι ἡ κτίσις ὑπετάγη, οὐχ ἑκοῦσα ἀλλὰ διὰ τὸν ὑποτάξαντα, ἐφ' ἐλπίδι

8.21 ὅτι καὶ αὐτὴ ἡ κτίσις ἐλευθερωθήσεται ἀπὸ τῆς δουλείας τῆς φθορᾶς εἰς τὴν ἐλευθερίαν τῆς δόξης τῶν τέκνων τοῦ θεοῦ. 8.22 οἶδαμεν γὰρ ὅτι πᾶσα ἡ κτίσις συστενάζει καὶ συνωδίνει ἄχρι τοῦ νῦν:

8.23 οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ καὶ αὐτοὶ τὴν ἀπαρχὴν τοῦ πνεύματος ἔχοντες, ἡμεῖς καὶ αὐτοὶ ἐν ἑαυτοῖς στενάζομεν υἰοθεσίαν ἀπεκδεχόμενοι, τὴν ἀπολύτρωσιν τοῦ σώματος ἡμῶν.

Mt 25,31-46

³¹ [In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:] Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³² Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³ e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. ³⁴ Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵ perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶ nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". ³⁷ Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸ Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹ Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰ E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

⁴¹ Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴² perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". ⁴⁴ Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?".

⁴⁵ Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

⁴⁶ E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

25.31 Ὅταν δὲ ἔλθῃ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἐν τῇ δόξῃ αὐτοῦ καὶ πάντες οἱ ἄγγελοι μετ' αὐτοῦ, τότε καθίσει ἐπὶ θρόνου δόξης αὐτοῦ: 25.32 καὶ συναχθήσονται ἔμπροσθεν αὐτοῦ πάντα τὰ ἔθνη, καὶ ἀφορίσει αὐτοὺς ἀπ' ἀλλήλων, ὡσπερ ὁ ποιμὴν ἀφορίζει τὰ πρόβατα ἀπὸ τῶν ἐρίφων,

25.33 καὶ στήσει τὰ μὲν πρόβατα ἐκ δεξιῶν αὐτοῦ, τὰ δὲ ἐρίφια ἐξ εὐωνύμων.

25.34 τότε ἐρεῖ ὁ βασιλεὺς τοῖς ἐκ δεξιῶν αὐτοῦ, Δεῦτε οἱ εὐλογημένοι τοῦ πατρὸς μου, κληρονομήσατε τὴν ἡτοιμασμένην ὑμῖν βασιλείαν ἀπὸ καταβολῆς κόσμου.

25.35 ἐπείνασα γὰρ καὶ ἐδώκατέ μοι φαγεῖν, ἐδίψησα καὶ ἐποτίσατέ με, ξένος ἦμην καὶ συνηγάγετέ με,

25.36 γυμνὸς καὶ περιεβάλετέ με, ἡσθένησα καὶ ἐπεσκέψασθέ με, ἐν φυλακῇ ἦμην καὶ ἤλθατε πρὸς με.

25.37 τότε ἀποκριθήσονται αὐτῷ οἱ δίκαιοι λέγοντες, Κύριε, πότε σε εἶδομεν πεινῶντα καὶ ἐθρέψαμεν, ἢ διψῶντα καὶ ἐποτίσαμεν;

25.38 πότε δέ σε εἶδομεν ξένον καὶ συνηγάγομεν, ἢ γυμνὸν καὶ περιεβάλομεν;

25.39 πότε δέ σε εἶδομεν ἀσθενοῦντα ἢ ἐν φυλακῇ καὶ ἤλθομεν πρὸς σε; 25.40 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ βασιλεὺς ἐρεῖ αὐτοῖς, Ἄμην λέγω ὑμῖν,

ἐφ' ὅσον ἐποιήσατε ἐνὶ τούτων τῶν ἀδελφῶν μου τῶν ἐλαχίστων, ἔμοι ἐποιήσατε. 25.41 Τότε ἐρεῖ καὶ τοῖς ἐξ εὐωνύμων, Πορεύεσθε ἀπ' ἐμοῦ [οἱ] καταραμένοι εἰς τὸ πῦρ τὸ αἰώνιον τὸ ἡτοιμασμένον τῷ διαβόλῳ καὶ τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ. 25.42 ἐπείνασα γὰρ καὶ οὐκ ἐδώκατέ μοι φαγεῖν, ἐδίψησα καὶ οὐκ ἐποτίσατέ με, 25.43 ξένος ἦμην καὶ οὐ συνηγάγετέ με, γυμνὸς καὶ οὐ περιεβάλετέ με, ἀσθενῆς καὶ ἐν φυλακῇ καὶ οὐκ ἐπεσκέψασθέ με. 25.44 τότε ἀποκριθήσονται καὶ αὐτοὶ λέγοντες, Κύριε, πότε σε εἶδομεν πεινῶντα ἢ διψῶντα ἢ ξένον ἢ γυμνὸν ἢ ἀσθενῆ ἢ ἐν φυλακῇ καὶ οὐ δικηνοήσαμεν σοι;

25.45 τότε ἀποκριθήσεται αὐτοῖς λέγων, Ἄμην λέγω ὑμῖν, ἐφ' ὅσον οὐκ ἐποιήσατε ἐνὶ τούτων τῶν ἐλαχίστων, οὐδὲ ἐμοὶ ἐποιήσατε.

25.46 καὶ ἀπελεύσονται οὗτοι εἰς κόλασιν αἰώνιον, οἱ δὲ δίκαιοι εἰς ζωὴν αἰώνιον.

heredes quidem Dei coheredes autem Christi si tamen conpatimur ut et conglorificemur

8:18 existimo enim quod non sunt condignae passiones huius temporis ad futuram gloriam quae revelabitur in nobis 8:19 nam expectatio creaturae revelationem filiorum Dei expectat 8:20 vanitati enim creatura subiecta est non volens sed propter eum qui subiecit in spem 8:21 quia et ipsa creatura liberabitur a servitute corruptionis in libertatem gloriae filiorum Dei

8:22 scimus enim quod omnis creatura ingemescit et parturit usque adhuc

8:23 non solum autem illa sed et nos ipsi primitias Spiritus habentes et ipsi intra nos gemimus adoptionem filiorum expectantes redemptionem corporis nostri.

25:31 Cum autem venerit Filius hominis in maiestate sua et omnes angeli cum eo tunc sedebit super sedem maiestatis suae 25:32 et congregabuntur ante eum omnes gentes et separabit eos ab invicem sicut pastor segregat oves ab hedis 25:33 et statuet oves quidem a dextris suis hedos autem a sinistris 25:34 tunc dicet rex his qui a dextris eius erunt venite benedicti Patris mei possidete paratum vobis regnum a constitutione mundi 25:35 esurivi enim et dedistis mihi manducare sitivi et dedistis mihi bibere hospes eram et collexistis me 25:36 nudus et operuistis me infirmus et visitastis me in carcere eram et venistis ad me 25:37 tunc respondebunt ei iusti dicentes Domine quando te vidimus esurientem et pavimus sitientem et dedimus tibi potum 25:38 quando autem te vidimus hospitem et colleximus te aut nudum et cooperuimus 25:39 aut quando te vidimus infirmum aut in carcere et venimus ad te 25:40 et respondens rex dicet illis amen dico vobis quamdiu fecistis uni de his fratribus meis minimis mihi fecistis 25:41 tunc dicet et his qui a sinistris erunt discedite a me maledicti in ignem aeternum qui paratus est diabolo et angelis eius 25:42 esurivi enim et non dedistis mihi manducare sitivi et non dedistis mihi potum 25:43 hospes eram et non collexistis me nudus et non operuistis me infirmus et in carcere et non visitastis me 25:44 tunc respondebunt et ipsi dicentes Domine quando te vidimus esurientem aut sitientem aut hospitem aut nudum aut infirmum vel in carcere et non ministravimus tibi 25:45 tunc respondebit illis dicens amen dico vobis quamdiu non fecistis uni de minoribus his nec mihi fecistis 25:46 et ibunt hii in supplicium aeternum iusti autem in vitam aeternam.

* Anche quando il 2 novembre è domenica, si celebra la Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – EBRAICO: Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - GRECO A.T: LXX – Ed. Rhalfs – GRECO N.T: Nestle-Aland 27^{ed.}1993 - LATINO: Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - LIBRO DEI SALMI: LATINO 1: Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; LATINO 2: Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo). pallottenzo@libero.it